

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI DELL'ORDINE SERAFICO

3 novembre



L'Ordine francescano, come celebra la festa di tutti i suoi figli santi, che contemplano il volto di Dio nel cielo, così dedica un giorno alla commemorazione di tutti i suoi defunti del Primo, del Secondo e del Terzo Ordine, unendovi anche il ricordo dei parenti e dei benefattori. Tutto ciò corrisponde allo spirito di san Francesco che ha comandato ai suoi frati di pregare per i morti; ed è segno dell'amore e dell'unità che lega i vivi ai fratelli che li hanno preceduti nella pratica della stessa regola.

ANTIFONA D'INGRESSO

1 Ts 4, 14; 1 Cor 15, 22

Se crediamo che Gesù è morto e risorto,
così anche Dio, per mezzo di Gesù,
radunerà con lui coloro che sono morti.
Come in Adamo tutti muoiono,
così in Cristo tutti riceveranno la vita.

COLLETTA

O Padre,
gloria dei credenti e vita dei giusti,
che ci hai salvati
con la morte e risurrezione del tuo Figlio,
sii misericordioso con i nostri fratelli,
sorelle, parenti e benefattori defunti;
quando erano in mezzo a noi
essi hanno professato la fede nella risurrezione
e tu dona loro la beatitudine senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni che ti offriamo
in questo sacramento di amore
che ci unisce a Cristo tuo Figlio
e accogli i nostri fratelli defunti
nella gloria del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore Gesù, tuo Figlio e nostro salvatore,
ha vinto le forze del peccato e della morte
perché coloro che muoiono confidando in lui,
con lui risorgano nel giorno che non ha tramonto,
nella gioia che ignora il pianto,
nella vita che non ha termine.

Egli volle con sé, compagna del suo tormento,
la vergine Madre perché fosse per noi
dolce conforto nel dolore dell'esistenza,
e così trovassimo felicemente la strada di casa.
Per questo tuo dono di grazia e di speranza,
uniamo la nostre voci a quelle degli angeli e dei santi
per elevare a te, Padre,
unico immenso Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della triplice lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 11, 25-26

Dice il Signore:
«Io sono la risurrezione e la vita;
chi crede in me, anche se muore, vivrà;
chiunque vive e crede in me,
non morirà in eterno».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre,
che in questo sacramento pasquale
ci hai uniti al tuo Figlio,
vincitore del peccato e della morte,
fa' che i nostri fratelli, sorelle,
parenti e benefattori defunti,
liberi da ogni colpa,
partecipino alla gloria del Signore risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.